

Aggiornamento mensile / 31.3.2026

Vontobel Fund – mtX Emerging Markets Leaders

Documento di marketing per gli investitori istituzionali in: AT, CH, DE, DK, ES, FI, FR, GB, IE, IT, LI, LU, NL, NO, PT, SE.

Sintesi

- Le azioni dei mercati emergenti hanno registrato una perdita del -13,0% a marzo, sottoperformando nettamente i mercati sviluppati.
- Il fondo mtX Emerging Markets Leaders (EML) ha registrato un rendimento del -12,9% (al lordo delle commissioni) nello stesso periodo.
- Nel primo trimestre, il fondo EML ha sovraperformato il benchmark del 3,5% (al lordo delle commissioni).

Sviluppo del mercato

Le azioni dei mercati emergenti (ME) hanno registrato forti pressioni a marzo, con l'indice MSCI Emerging Markets in calo del -13,0%, in un contesto di crescenti tensioni geopolitiche e segnali economici contrastanti. Il conflitto Iran-Israele ha rappresentato il principale shock esterno, colpendo gli asset ME in misura sproporzionata ed esacerbando le vulnerabilità esistenti. Le azioni ME hanno sottoperformato i mercati sviluppati, con un distacco di -5,9 punti percentuali rispetto all'indice MSCI World e di -6,7 punti percentuali rispetto all'S&P 500. Nel corso del mese, tuttavia, il divario di performance si è ridotto: l'S&P 500, pur cedendo il -5,0%, ha confermato il proprio ruolo di bene rifugio in un contesto di incertezza globale. Questo andamento ha evidenziato la sensibilità dei ME agli shock geopolitici e al sentiment di avversione al rischio, mentre alcuni investitori hanno iniziato a individuare opportunità di lungo periodo. I fattori strutturali di lungo termine sono considerati ancora intatti, a condizione che la crisi non si protragga.

Tra gli indici nazionali MSCI EM, Colombia (+8,5%) e Arabia Saudita (+7,2%) hanno registrato i rialzi più consistenti, sostenuti dall'apprezzamento del petrolio. Per contro, Corea del Sud (-20,6%), Indonesia (-13,2%) e Sudafrica (-12,3%) hanno subito le perdite più rilevanti, penalizzati dalla forte esposizione ai rischi geopolitici e dall'incertezza economica.

Il mercato azionario sudcoreano ha subito il calo più marcato, sotto la pressione delle tensioni geopolitiche e della debolezza del settore tecnologico. I produttori di chip di memoria, tra cui Samsung Electronics e SK Hynix, hanno subito una brusca correzione dopo che Google ha annunciato un'innovazione nel campo della memoria per l'IA, che ha alimentato timori di un calo della domanda di memoria flash. Sebbene i produttori di memoria ad alta larghezza di banda (HBM) come Samsung e SK Hynix abbiano recuperato parte delle perdite entro fine mese, lo shock iniziale ha esercitato una forte pressione sul mercato.

A livello settoriale, utility (-2,8%) e sanità (-4,1%) sono stati i comparti più resilienti all'interno dell'indice MSCI EM, mentre immobiliare (-13,5%) e materiali (-13,3%) hanno registrato i ribassi maggiori. Anche i settori orientati alla crescita e ciclici,

tra cui tecnologia dell'informazione (-9,8%) e beni di consumo discrezionali (-9,5%), hanno risentito del sentiment di avversione al rischio che ha caratterizzato questi mercati nel mese.

Revisione del portafoglio

A marzo, il fondo EML ha registrato un rendimento del -12,9% (al lordo delle commissioni), sovraperformato il benchmark di +0,1%. La selezione titoli è stato il principale motore di questo vantaggio, in particolare nei settori prodotti industriali ed energia. Sul fronte negativo, le scelte nei comparti servizi finanziari e beni di consumo discrezionali hanno pesato sulla performance. L'allocazione settoriale ha inciso leggermente in negativo, soprattutto a causa del sottopeso nei beni di consumo di base e dal sovrappeso nel settore immobiliare.

Dal punto di vista geografico, Taiwan e Hong Kong hanno contribuito positivamente grazie alla selezione titoli, mentre Corea del Sud ed Emirati Arabi Uniti hanno rappresentato i principali fattori negativi. Anche l'allocazione geografica ha inciso leggermente in negativo, penalizzata principalmente dal sottopeso in Arabia Saudita.

A fine marzo, il portafoglio risultava composto da 52 società/partecipazioni (54 posizioni in totale, con una doppia esposizione su Localiza e Samsung Electronics). Nel corso del mese di marzo abbiamo ceduto la posizione residua in Fuyao Glass (beni di consumo discrezionali, Cina) e aperto una nuova posizione in Naura Technology (tecnologia dell'informazione, Cina).

Di seguito sono riassunti alcuni dei punti salienti della performance di marzo.

Analisi della performance

Il settore energetico ha rappresentato un punto di forza per il fondo a marzo. Vista Energy (Messico) e PRIO (Brasile) hanno beneficiato del rialzo dei prezzi del petrolio, sostenuto dal conflitto in Iran.

Vista Energy ha registrato un rialzo del +27,1% in USD, supportata dalle condizioni favorevoli per l'industria dello shale argentino. Il CEO Miguel Galuccio ha evidenziato che i prezzi più elevati del greggio potrebbero accelerare gli investimenti in conto capitale nella regione, dove la produzione è già in

crescita.

PRIO ha messo a segno un rialzo del +15,0% in USD, trainata dal balzo del greggio. La società ha comunicato che il suo primo pozzo produttivo nel campo di Wahoo, nel Bacino di Campos in Brasile, ha raggiunto una produzione stabilizzata di 12'000 barili al giorno, con l'obiettivo di portarla a 40'000 barili al giorno entro fine aprile.

Prodotti industriali: CATL ha dimostrato resilienza in un contesto di mercato complesso. L'azienda ha beneficiato della forte domanda per le sue soluzioni di accumulo energetico, fondamentali per la transizione energetica globale. Nonostante le difficoltà del mercato abbiano pesato sul settore, CATL ha mitigato le perdite grazie alle partnership strategiche e alle innovazioni nella tecnologia delle batterie.

Tecnologia dell'informazione: il settore ha attraversato una fase difficile a marzo, con Samsung Electronics, TSMC e SK Hynix in calo di oltre il 12% in USD, a causa delle preoccupazioni sulla domanda di chip di memoria successive all'annuncio di Google sull'innovazione nell'IA. Samsung Electronics (-12,2%) ha annunciato piani per investire 110'000 miliardi di won (73,3 miliardi di dollari) nell'espansione della capacità produttiva di chip e ha previsto un incremento degli utili del 396% per il 2026. La società ha inoltre annullato 73,4 milioni di azioni proprie per un valore di 5'350 miliardi di won, mentre le esportazioni di chip della Corea del Sud hanno raggiunto il massimo storico di USD 32,8 miliardi a marzo. TSMC (-12,1%) ha registrato una crescita delle vendite del 30% nei mesi di gennaio e febbraio, leggermente inferiore alle attese. La società ha già assicurato prenotazioni di capacità produttiva fino al 2028, trainata dalla crescente domanda di chip per l'IA, e ha ottenuto l'approvazione per l'impiego della tecnologia a 3 nanometri nel suo secondo stabilimento in Giappone. SK Hynix (-12,0%) ha annunciato l'intenzione di effettuare una IPO negli Stati Uniti entro fine 2026, con l'obiettivo di raccogliere fino a USD 14 miliardi per finanziare nuovi impianti in Corea del Sud e negli Stati Uniti.

Prospettive

Le prospettive a lungo termine per le azioni ME restano interessanti, sostenute da fondamentali solidi e da una crescita degli utili prevista del +35,1% nel 2026. Le valutazioni continuano a negoziare a un significativo sconto rispetto ai mercati sviluppati. Misure fiscali regionali e un possibile cessate il fuoco con l'Iran potrebbero contribuire a stabilizzare i mercati, creando opportunità selettive per gli investitori. Nel breve termine, tuttavia, è attesa una persistente volatilità, alimentata da tensioni geopolitiche, shock sui prezzi dell'energia e condizioni finanziarie più restrittive. I dati storici indicano che le impennate del greggio legate all'offerta tendono a generare correzioni di mercato, e anche nel secondo trimestre le azioni ME potrebbero restare sotto pressione. Pur con i rischi persistenti, le basi strutturali a supporto di questi mercati azionari rimangono solide per gli investitori con un orizzonte di lungo periodo.

Fondamentali

Il quadro fondamentale per le azioni MSCI EM resta ampiamente favorevole, sostenuto da solide aspettative sugli utili e da spinte strutturali positivi. Le stime di consenso proiettano una crescita degli utili MSCI EM del 35,1% nel 2026, contro il +16% dell'MSCI DM e il +18% delle azioni statunitensi, trainata da cicli di investimento tecnologico, dagli stimoli di politica economica e dal miglioramento della governance nei mercati

chiave. Tuttavia, premi al rischio più elevati e tassi d'interesse in aumento comprimono i multipli di valutazione delle azioni ME rispetto ai benchmark dei mercati avanzati e statunitensi. Il forte slancio pre-conflitto delle azioni ME si è confermato nella robusta crescita degli utili nel Q4 2025. Al netto del freno esercitato dai colossi internet cinesi — Alibaba, JD.com e Baidu — gli utili ME sono aumentati del +31% su base annua, guidati da Corea (+71%) e Taiwan (+35%). Anche l'America Latina ha registrato buoni risultati, con Brasile (+34%) e Messico (+44%) in forte contributo. La crescita dei ricavi ME (esclusi i colossi cinesi) ha segnato un solido +10% su base annua. All'interno dei mercati EM, la Corea ha fatto registrare la crescita più marcata dell'utile netto, con contributi rilevanti dai settori tecnologia dell'informazione, prodotti industriali e servizi finanziari. Taiwan ha registrato anch'essa una crescita significativa, mentre l'America Latina ha beneficiato delle performance di Brasile e Messico.

Le stime per il Q1 2026 indicano una crescita molto sostenuta dell'utile netto dell'MSCI EM, superiore al +40%. La Corea del Sud dovrebbe guidare con una crescita del +117% su base annua, seguita da Taiwan (+32%) e Cina (+30%). In America Latina, Brasile (+17%) e Messico (+6%) dovrebbero registrare incrementi moderati, mentre in EMEA, Arabia Saudita (+6%) ed Emirati Arabi Uniti (+5%) sono attesi livelli a una cifra. Solo il 54% dei componenti MSCI EM dispone, tuttavia, di stime di consenso per il Q1 2026, lasciando spazio a potenziali revisioni.

Pur promettenti, le stime per il Q1 2026 potrebbero essere riviste al ribasso, poiché le revisioni sugli utili seguono tipicamente gli shock energetici con un ritardo di due-tre trimestri. Gli shock storici dell'offerta petrolifera hanno avuto impatti significativi, differenziati per regione e settore. I governi stanno adottando tetti ai prezzi e sussidi per tutelare crescita e margini aziendali nel breve termine; interruzioni prolungate potrebbero invece comprimere i consumi, soprattutto tra le fasce più vulnerabili. La crescita globale e dei ME è attesa rallentare, poiché l'aumento dei costi energetici e la debolezza della domanda pesano sulle esportazioni. Il Nord Asia gestisce efficacemente la carenza di greggio grazie a riserve strategiche, gestione avanzata delle forniture e accordi diplomatici per il transito di navi iraniane e l'accesso al petrolio russo, oltre a piani per potenziare centrali a carbone e nucleari. Il Sud-Est asiatico mostra resilienza disomogenea: la Thailandia ha implementato un piano per la crisi dei carburanti, sovvenzionando il diesel per USD 32 milioni al giorno, mentre il Vietnam cerca supporto in Giappone e Corea del Sud. L'Asia meridionale rimane la più vulnerabile: il Bangladesh affronta carenze imminenti di greggio, mentre l'India aumenta le i prezzi di GPL e carburante per aerei e attiva misure di emergenza, con le famiglie che accumulano piastre elettriche per la cottura domestica.

Quotazioni petrolifere più elevate sostengono i redditi nelle economie produttrici ed esportatrici, come l'America Latina, ma nel breve termine l'impatto negativo sulle regioni importatrici, Asia ed EMEA, dovrebbe prevalere sull'effetto positivo sui consumi. Circa il 28% dell'indice MSCI EM mostra un beta negativo rispetto ai prezzi del petrolio, includendo i settori beni di prima necessità, beni di consumo discrezionali, immobiliare, servizi di comunicazione, utility e sanità. Questi comparti risentono in particolare dell'aumento dei costi operativi, della riduzione del reddito disponibile, del maggiore peso sui

bilanci familiari, del rincaro dei carburanti e del rinvio della spesa non essenziale indotto dall'inflazione. Se la crescita degli utili di questi sei settori dovesse azzerarsi nel 2026, la previsione complessiva per ME scenderebbe dal +35,1% a circa +30,7%.

Il settore tecnologico resta il principale motore degli utili ME, sostenuto da ordini iniziali solidi e da scorte sufficienti di input critici come elio e bromo. Le aziende in Corea e Taiwan, ad esempio, dispongono di riserve tampone di quattro-sei mesi. Tuttavia, un'incertezza geopolitica prolungata e condizioni finanziarie più restrittive potrebbero destabilizzare le catene di approvvigionamento e frenare la domanda globale, con possibili impatti negativi sulle stime di EPS per il 2026. Un rallentamento dell'economia mondiale potrebbe inoltre ridurre la domanda di prodotti tecnologici e di data center per l'intelligenza artificiale, leve di crescita chiave per i colossi tecnologici coreani e taiwanesi.

Valutazione

Le valutazioni delle azioni ME restano attraenti sia in termini assoluti sia relativi. Le azioni dei ME sono trattate a un multiplo di circa 13,5x gli utili attesi. A titolo di raffronto, le azioni dei mercati sviluppati sono trattate a 20,0x e quelle degli Stati Uniti a 21,8x, evidenziando uno sconto del 30-40% rispetto ai principali benchmark. A livello regionale, i mercati CEEMEA sono trattati a circa 11,2x il P/E prospettico, l'America Latina a circa 11,6x e l'Asia ME a 14,1x. Su base storica, i multipli ME risultano solo moderatamente superiori alle media di lungo periodo: il multiplo prospettico aggregato è pari a 13,5x, contro una media storica di circa 11,7x.

Anche i multipli price-to-book confermano il vantaggio valutativo relativo: le azioni ME sono trattate a un multiplo di circa 2,4x il valore contabile, rispetto a 3,9x dei mercati avanzati. Questo contesto suggerisce che eventuali correzioni indotte da fattori di rischio nel secondo trimestre potrebbero rappresentare opportunità di ingresso tattiche per gli investitori con un orizzonte di lungo periodo. Tuttavia, shock macroeconomici prolungati potrebbero ritardare un'ulteriore espansione dei multipli.

Prospettive macroeconomiche

Lo scenario macroeconomico per i mercati emergenti resta ampiamente costruttivo, sebbene l'incertezza a breve termine sia aumentata a causa dei rischi geopolitici e della volatilità dei prezzi energetici. Le autorità di politica economica di diverse economie ME stanno adottando misure fiscali, tra cui sussidi e interventi sulla tassazione, con l'obiettivo di attenuare l'impatto del caro-petrolio e stabilizzare i consumi interni. Le aspettative di crescita variano da una regione all'altra. In America Latina, l'esposizione alle materie prime e le attese di allentamento monetario sostengono il momentum economico. In Messico, le stime di crescita del PIL sono state riviste leggermente al rialzo, a circa l'1,7% per il 2026, grazie al miglioramento dei consumi interni e al rafforzamento dell'attività economica nella seconda metà del 2025. In Brasile, la dis-

inflazione e l'avvio atteso di un ciclo di allentamento monetario dovrebbero supportare la crescita, sebbene le incertezze politiche in vista delle elezioni possano moderare il ritmo della ripresa.

In Asia, il quadro macroeconomico resta strettamente legato ai cicli tecnologici e alle dinamiche dell'export. I solidi cicli di investimento nei semiconduttori e la resilienza degli scambi commerciali sostengono le prospettive di crescita in mercati come la Corea del Sud e Taiwan. Nel complesso, la composizione settoriale dei ME offre una certa resilienza agli shock petroliferi: circa il 28% dell'indice MSCI EM è rappresentato da settori con sensibilità negativa degli utili rispetto al prezzo del petrolio. Anche in uno scenario avverso, con crescita nulla in questi settori, la crescita degli utili ME per il 2026 scenderebbe solo moderatamente, dal 35,1% a circa il 30,7%.

Rischi

Sul piano dei rischi al ribasso figurano le tensioni geopolitiche, la volatilità del prezzo del petrolio, il rafforzamento del dollaro statunitense e le incertezze sulla crescita globale. Prezzi del petrolio strutturalmente elevati rischierebbero di comprimere i margini aziendali ed erodere il potere d'acquisto delle famiglie, soprattutto nelle economie importatrici di energia. Pur assorbendo attualmente parte dello shock, i governi potrebbero non essere in grado di sostenere l'impatto in caso di rincari prolungati: i costi verrebbero progressivamente trasferiti ai consumatori, con conseguenti revisioni al ribasso degli utili che si manifesterebbero con un ritardo di due-tre trimestri. Anche le dinamiche valutarie rappresentano un fattore di rischio: un dollaro più forte e condizioni finanziarie globali più restrittive potrebbero perturbare i flussi di capitale e penalizzare i rendimenti dei ME. Inoltre, dopo il forte rally del primo trimestre, i mercati precedentemente sovraffollati restano esposti a correzioni più marcate qualora il sentiment globale di propensione al rischio si dovesse deteriorarsi.

Flussi

I flussi di capitale i ME restano contrastanti, in un contesto segnato dalle incertezze geopolitiche. Da inizio anno, i fondi azionari ME hanno registrato afflussi per USD 77,5 miliardi, sebbene nelle ultime settimane il ritmo degli ingressi abbia rallentato. Gli ETF sono tornati a registrare afflussi, pari a +USD 1,1 miliardi, mentre i non-ETF hanno evidenziato deflussi per -USD 1,7 miliardi nello stesso periodo.

Sul piano regionale, l'Asia escluso il Giappone ha registrato modesti afflussi netti, mentre GEM, America Latina e EMEA hanno subito deflussi. Le dinamiche di mercato evidenziano pressioni di vendita in Corea del Sud, Taiwan e India, mentre Brasile e alcuni mercati ASEAN hanno attratto capitali in entrata. I dati di febbraio mostrano inoltre sottoscrizioni significative in Cina (+USD 6,2 miliardi) e Messico (+USD 1,5 miliardi). Un'eventuale distensione sul piano geopolitico potrebbe favorire una ripresa delle allocazioni strategiche, sebbene l'incertezza resti un fattore di volatilità episodica.

Caratteristiche del fondo

Nome del fondo	Vontobel Fund – mtx Emerging Markets Leaders
ISIN	LU0571085686
Classe di azioni	I USD
Indice di riferimento	MSCI Emerging Markets TRN fino al 5.5.2025, MSCI EM Index 10/40 USD TRN in seguito
Data d'inizio	15.7.2011

Performance storiche (rendimento netto, in %)

Periodo	Fondo	Indice di rif.	Periodo	Fondo	Indice di rif.
MTD	-12.8%	-13.0%	2025	35.7%	33.1%
YTD	3.1%	-0.6%	2024	7.8%	7.5%
1 anno	35.7%	28.6%	2023	6.5%	9.8%
3 anni p.a.	14.6%	14.6%	2022	-26.0%	-20.1%
5 anni p.a.	1.8%	3.5%	2021	-6.3%	-2.5%
10 anni p.a.	8.7%	7.7%	2020	20.6%	18.3%
ITD p.a.	5.9%	3.8%	2019	23.1%	18.8%
			2018	-15.3%	-14.8%
			2017	49.1%	37.3%
			2016	9.6%	11.2%

La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura.

I dati della performance non tengono conto di commissioni o spese eventualmente applicabili e addebitate al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Si avverte che il rendimento può aumentare o diminuire, per esempio a causa delle eventuali oscillazioni del cambio. Il valore del denaro investito nel fondo può aumentare o diminuire e non esiste alcuna garanzia che sia possibile riscattare l'intero capitale investito o parte dello stesso.

Rischi di investimento

- Gli investimenti in mercati emergenti comportano maggiori rischi di liquidità e operativi poiché questi mercati sono in genere sottosviluppati e più esposti a rischi politici, giuridici, fiscali e di controlli valutari.
- Gli investimenti nel Comparto potrebbero essere esposti a rischi di sostenibilità. I rischi di sostenibilità a cui il Comparto potrebbe essere esposto avranno probabilmente un impatto trascurabile sul valore degli investimenti del Comparto nel medio-lungo termine in ragione della natura di mitigazione dell'approccio ESG del Comparto. La strategia di sostenibilità potrebbe incidere positivamente o negativamente sulla performance del Comparto. La capacità di conseguire gli obiettivi sociali o ambientali potrebbe essere inficiata da dati incompleti o imprecisi di fornitori terzi. Le informazioni sulle modalità di conseguimento degli obiettivi ambientali e sociali, e sulle modalità di gestione dei rischi di sostenibilità in questo Comparto sono reperibili all'indirizzo vontobel.com/sfdr.

Importante avvertenza legale

Questo documento pubblicitario è stato prodotto da una o più aziende del Gruppo Vontobel (collettivamente «Vontobel») per distribuzione con clienti istituzionale nei paesi seguenti: AT, CH, DE, DK, ES, FI, FR, GB, IE, IT, LI, LU, NL, NO, PT, SE. Il presente documento ha scopi unicamente informativi e non costituisce né un'offerta, né una richiesta di acquisto né una raccomandazione per la sottoscrizione o vendita di quote del fondo/shares of the fund, né uno strumento di investimento per influire su qualsiasi transazione o per concludere un qualsiasi atto legale. Eventuali sottoscrizioni di quote del fondo gestito da una società di investimento dovrebbero avvenire esclusivamente sulla base del prospetto di vendita («Prospetto di vendita»), dei documenti contenenti le informazioni chiave («KID»), dello statuto nonché delle ultime relazioni annuali e semestrali del fondo e

dopo aver richiesto la consulenza di un esperto indipendente in materia finanziaria, legale, contabile e fiscale. Questo documento si rivolge solo a «controparti qualificate» o a «clienti professionali», come stabilito dalla Direttiva 2014/65/CE (Direttiva relativa ai mercati degli strumenti finanziari, «MiFID») o da regolamentazioni simili in altre giurisdizioni, o «investitori qualificati» come definito dalla Legge svizzera sugli investimenti collettivi («LICo»). Il fondo, la Società di gestione e il Gestore degli investimenti non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'equità, alla correttezza, all'accuratezza, alla ragionevolezza o alla completezza di qualunque valutazione della ricerca ESG e alla corretta esecuzione della strategia ESG. Poiché gli investitori possono avere opinioni diverse su ciò che costituisce un investimento sostenibile, il fondo può investire in emittenti che non riflettono le convinzioni e i valori di un investitore specifico.

La performance storica non è un indicatore della performance corrente o futura.

I dati della performance non tengono conto di commissioni o spese eventualmente applicabili e addebitate al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Si avverte che il rendimento può aumentare o diminuire, per esempio a causa delle eventuali oscillazioni del cambio. Il valore del denaro investito nel fondo può aumentare o diminuire e non esiste alcuna garanzia che sia possibile riscattare l'intero capitale investito o parte dello stesso.

Tali documenti sono disponibili gratuitamente presso le agenzie di distribuzione autorizzate e gli uffici del fondo all'indirizzo 49 Avenue J.F. Kennedy, L-1855 **Granducato del Lussemburgo**, Erste Bank der oesterreichischen Sparkassen AG, Am Belvedere 1, A-1100 Vienna, quale l'agente di servizi per l'**Austria**, Vontobel Fonds Services AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo, quale rappresentante in **Svizzera**, Bank Vontobel AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo, quale ufficio di pagamento in Svizzera, PwC Tax and Advisory, Société coopérative - GFD, 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Luxembourg, Email:

lu_pwc.gfd.facsvs@pwc.com, gfdplatform.pwc.lu/facilities-agent/ quale l'agente per i servizi in Europa per la **Germania**, LLB Fund Service AG, Äulestrasse 80, 9490 Vaduz, quale ufficio di informazione in **Liechtenstein**. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento all'ultimo prospetto, alle relazioni annuali e semestrali e ai documenti contenenti le informazioni chiave («KID»). Questi documenti si possono scaricare dal nostro sito web all'indirizzo vontobel.com/am. Un riassunto dei diritti degli investitori (inclusivo delle informazioni relative ai meccanismi di ricorso collettivo in caso di controversie di cui alla Direttiva UE 2020/1828) è disponibile in inglese attraverso il seguente link: vontobel.com/vamsa-investor-information. Vontobel può decidere di porre fine alle disposizioni adottate ai fini della commercializzazione dei propri organismi di investimento collettivo in conformità dell'articolo 93 bis della direttiva 2009/65/CE. **Danimarca**: Il KID si può ricevere in danese. **Finlandia**: Il KID si può ricevere in finlandese. Il KID si può ricevere in francese. Il fondo è autorizzato per distribuzione in **Francia**. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento al KID. **Irlanda**: Chiunque sia in possesso del presente documento e di qualsiasi materiale correlato è tenuto a informarsi riguardo a tutte le leggi e i regolamenti applicabili dei Paesi della sua nazionalità, residenza, residenza ordinaria o domicilio e a osservarli. In caso di dubbi sul contenuto del presente documento, si consiglia di consultare i propri consulenti legali, finanziari e/o fiscali. Il presente Fondo è commercializzato esclusivamente agli investitori professionali in Irlanda e non agli investitori al dettaglio. Né il Fondo né l'investimento sono stati autorizzati dalla Banca Centrale d'Irlanda. Se un potenziale investitore non è interessato a effettuare un investimento, il presente documento deve essere prontamente restituito. Il presente documento non costituisce, e non potrà essere considerato, un invito al pubblico in Irlanda a sottoscrivere azioni del Fondo. Chiunque riceva una copia del presente documento non può considerarlo un invito a sottoscrivere azioni del Fondo né una sollecitazione rivolta a persone diverse dal destinatario. L'offerta di sottoscrizione di azioni del Fondo non potrà essere effettuata da alcun soggetto in Irlanda se non in conformità alle disposizioni della Direttiva sui mercati degli strumenti finanziari 2014/65/CE ("MiFID") e in conformità a qualsiasi codice, guida o requisito imposto dalla Banca Centrale d'Irlanda ai sensi della stessa. **Italia**: Per ulteriori informazioni sul

fondo fare riferimento al Modulo di Sottoscrizione. Per ogni ulteriore informazione: Vontobel Asset Management S.A., Milan Branch, Piazza degli Affari, 2, 20123 Milano, telefono: 02 6367 3444, e-mail: clientrelation.it@vontobel.com. **Paesi Bassi**: Il fondo e i suoi fondi secondari sono inclusi nel registro delle Autorità dei Paesi Bassi per i mercati finanziari, citati nell'articolo 1:107 della Legge sulla supervisione dei mercati finanziari («Wet op het financiële toezicht»). **Norvegia**: Il KID si può ricevere in norvegese. Si prega di notare che determinati fondi secondari sono disponibili unicamente per investitori qualificati in Andorra o **Portogallo**. In **Spagna** i fondi ammessi sono iscritti con il numero 280 nel registro delle società estere di investimento collettivo che è tenuto dalla CNMV spagnola. Il KID si può ricevere in spagnolo da Vontobel Asset Management S.A., Sucursal en España, Paseo de la Castellana, 91, Planta 5, 28046 Madrid. **Svezia**: Il KID si può ricevere in svedese. I fondi autorizzati per la distribuzione nel **Regno Unito** e iscritti al e iscritti al regime britannico "Temporary Marketing Permissions Regime" («TMPR») si possono visualizzare nel registro FCA allo Scheme Reference Number 466625. Il fondo è autorizzato come UCITS (o è un sotto-fondo di un UCITS) in un paese dello Spazio Economico Europeo («SEE»), e si prevede che il fondo rimanga autorizzato come UCITS mentre resta nel TMPR. Le presenti informazioni sono state approvate da Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra, con sede legale in 3rd Floor, 70 Conduit Street, Londra W1S 2GF. Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra, è autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier («CSSF») e regolata entro determinati limiti dalla Financial Conduct Authority («FCA»). Informazioni dettagliate sull'entità della regolamentazione da parte della FCA sono disponibili su richiesta presso la Vontobel Asset Management S.A., filiale di Londra. Per ulteriori informazioni sul fondo fare riferimento all'ultimo prospetto, alle relazioni annuali e semestrali e ai documenti contenenti le informazioni chiave per gli investitori («KIID») che si possono richiedere in inglese a Vontobel Asset Management SA, London Branch, 3rd Floor, 70 Conduit Street, Londra W1S 2GF oppure sul nostro sito web vontobel.com/am. Il presente documento non è il risultato di analisi finanziarie e pertanto le «Direttive volte a garantire l'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione svizzera dei banchieri, non possono essere qui applicate. Vontobel e/o il suo consiglio di amministrazione, la dirigenza e i collaboratori possono avere o aver avuto interessi o posizioni oppure possono aver negoziato o agito come market maker nei titoli in questione. Inoltre tali entità o persone possono aver eseguito delle transazioni per clienti con tali strumenti o possono fornire o aver fornito servizi di corporate finance o altri servizi ad altre aziende. Qualsiasi indice nel presente documento è la proprietà intellettuale (inclusi i marchi registrati) del licenziante applicabile. Qualsiasi prodotto basato su un indice non è in alcun modo sponsorizzato, approvato, venduto o promosso dal licenziante applicabile e non avrà alcuna responsabilità in merito. Fare riferimento a am.vontobel.com/terms-of-licenses per maggiori dettagli. Pur ritenendo che le informazioni ivi contenute provengano da fonti attendibili, Vontobel non può assumersi alcuna responsabilità in merito alla loro qualità, correttezza, attualità o completezza. Fatta eccezione per i casi consentiti dalla legge in vigore sui diritti d'autore, è fatto divieto di riprodurre, adattare, caricare su parti terze, collegare, inquadrare, pubblicare, distribuire o trasmettere queste informazioni in qualsiasi forma con qualsiasi processo senza lo specifico consenso scritto di Vontobel. Nella misura

massima consentita dalla legge, Vontobel non sarà resa responsabile in alcun modo per eventuali perdite o danni subiti in seguito all'utilizzo o all'accesso a queste informazioni o a causa di un errore di Vontobel nel fornire queste informazioni. La nostra responsabilità per omissioni, violazioni contrattuali o infrazioni di qualsiasi legge come conseguenza di un nostro errore nel fornire queste informazioni o parte di esse, ovvero per qualsiasi problema connesso con queste informazioni, che non sia possibile escludere legittimamente, è limitata a nostra discrezione e nella misura massima consentita dalla legge, alla sostituzione delle

presenti informazioni o parte di esse o al pagamento a voi per la sostituzione di queste informazioni o parti di esse. È vietata la distribuzione del presente documento o di copie dello stesso in giurisdizioni che non ne consentano legalmente la distribuzione. Le persone che ricevono il presente documento dovrebbero essere consapevoli di rispettare tali limitazioni. In particolare il presente documento non deve essere distribuito o consegnato a US Persons e non deve essere distribuito negli Stati Uniti.

Vontobel Asset Management AG
Gotthardstrasse 43, 8022 Zürich
Switzerland
T +41 58 283 71 11
info@vontobel.com | vontobel.com/am